



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MILANO

GRUPPO SENIORES

Via Duccio di Boninsegna 21/23, 20145 Milano - tel 02 86463516
grupposeniores@caimilano.eu - www.caimilano.org



mercoledì 5 giugno 2024

Monte Agolo e anello delle 13 piante

Lago di Iseo

escursione breve : **Malga Aguina 1180 m**

coordinatori : **ASE Giorgio Bertolani 3402229585** **Angelo Severgnini 3493943771**

L'itinerario porterà sull'ultimo promontorio di frontiera prima del monte Guglielmo, la cui sommità è caratterizzata da una corona di faggi secolari chiamata per l'appunto "Le Tredici Piante" disposti circolarmente intorno a un roccolo di caccia e visibili sin dalle torbiere del Lago d'Iseo e le colline della Franciacorta

Dopo aver attraversato in salita il paesino di Zone (684 m), si percorre in direzione nord il sentiero Cai n° 207 lungo l'Antica Strada Valeriana che si mantiene a lato del torrente della Val Valorbes.

Il suggestivo tracciato transita vicino alla chiesetta Disgiolo e ad un'area di interesse paleontologico sul versante opposto raggiungendo poi lo scollinamento del passo "Croce di Zone" (910 m).

In questo luogo si lascia la "Valeriana" e si prosegue lungo il sentiero Cai 207 su strada sterrata dove una serie di tornanti sono accompagnati da alcune belle visuali sul lago d'Iseo.

Dopo circa un'ora e trenta si raggiunge la malga Aguina che offre delle splendide vedute sulla catena dei massicci della Presolana. L'ampia zona aperta e i suoi pascoli suggeriscono il momento di sosta per la gita breve.

Raggiunta la Malga Aguina è possibile uscire dalla stradina per imboccare un vero e proprio sentiero che ci condurrà sulla punta del monte Agolo (1376 m) punto panoramico veramente fantastico.

Ci spostiamo di qualche decina di metri per raggiungere la seconda meta: "le 13 piante".

C'è una piccola parte di prato recintata, sul cui perimetro crescono 13 faggi secolari e un capanno di caccia.

Il rientro avviene ripercorrendo a ritroso il tratto fino alla malga Aguina dove ai margini di una faggeta e una pozza d'acqua ci si immette sulla traccia di un sentiero Cai.

La discesa conduce alla località "Bombolone" e poi ancora più in basso fino a raggiungere il tratto terminale della valle di Vandul che accoglie il sentiero degli Gnomi.

Alla fine della discesa si passa sopra il torrente della Val Nembre e si rientra a Zone.

indicazioni

importanti

Equipaggiamento: bastoncini, zaino, scarponi alla caviglia, vestiario adeguato alla quota, protezioni antipioggia, provvista di acqua.
Disponibilità 40 posti

programma

colazione : **al sacco**

mezzo di trasporto : **Pullman 40 posti**

durata viaggio A/R ore : **02:30+02:30**

partenze da Milano ore : **07:00** **Loreto ang.via Porpora**

previsione rientro Milano ore : **19:30** **Gobba MM2**

| <u>caratteristiche</u> | Difficoltà : | Ore Marcia : | Km marcia : | Dislivello Salita : | Dislivello Discesa : | Quota Max : | Impegno Fisico: | Corde fisse |
|-------------------------------|--------------|--------------|-------------|---------------------|----------------------|--------------|-----------------|-------------|
| escursione base : | E | 06:00 | 14 | 780 | 780 | 1.376 | 3/5 | No |
| escursione breve : | E | 04:30 | 10 | 550 | 550 | 1.200 | 2,5/5 | No |

Quote di partecipazione :

soci CAI + GS **€ 26,00**

soci CAI **€ 30,00**

Iscrizioni : Tutti i Martedì in Sede dalle ore 14,00 alle ore 16,00

Per comunicazioni urgenti contattare i Coordinatori (attivi il giorno della escursione dalle 6.30 al rientro)

I coordinatori, durante l'escursione, hanno la prerogativa di effettuare le scelte di percorso e di orario che si rendono più opportune in base alle condizioni locali e allo stato del tracciato. Ciascun partecipante all'escursione, con l'atto stesso della iscrizione, si dichiara consapevole delle caratteristiche dell'escursione e si assume la responsabilità, nei confronti propri e degli altri partecipanti, di aver valutato che le proprie capacità, condizioni di salute, allenamento e la propria attrezzatura sono adeguate alla partecipazione. In caso di incidente, nessuna responsabilità può essere attribuita al coordinatore e ai suoi eventuali coadiutori, al Gruppo Seniores, alla Sezione di Milano ed al Club Alpino Italiano, per danni che possono verificarsi a persone che partecipano, a terzi, a animali e materiali